



Rassegna Stampa a cura della Biblioteca Provinciale



E' arrivato l'inverno Il Dini chiude per gelo

di **FRANCESCA BIANCHI**

TRE GIORNI senza riscaldamento per un guasto difficile da riparare in tempi rapidi, poi l'improvvisa diminuzione delle temperature. E la decisione del dirigente scolastico: aule chiuse, stop alle lezioni per due giorni. Ieri e lunedì. E' successo al liceo scientifico Ulisse Dini: i ragazzi sono stati avvertiti della sospensione solo ieri mattina, appena prima del suono della campanella. Passaparola sui gruppi di whatsapp delle varie classi e un avviso pubblicato sul sito web e nella pagina facebook della scuola di via Benedetto Croce. Qualche ora più tardi, la comunicazione ufficiale del prolungamento almeno fino a lunedì.

«**PREMESSO** che non è possibile mettere in funzione l'impianto termico a causa di una grossa perdita nel circuito di riscaldamento e che, ad oggi, il guasto è stato individuato e i lavori in fase di ultimazione – scrive il dirigente scolastico Andrea Simonetti nel 'decreto di chiusura' della scuola – preso atto delle comunicazioni dei tecnici della Provincia e della ditta di manutenzione e considerato che in questi giorni le condizioni climatiche hanno subito un brusco calo e che l'istituto non può ospitare le attività scolastiche senza il funzionamento regolare dell'impianto di riscaldamento in quanto non sarebbe possibile rispettare i parametri imposti dalle normative vigenti in materia, si decreta la chiusura fino al ripristi-

no delle condizioni dell'impianto di riscaldamento che la ditta incaricata del lavoro assicura in data 19 gennaio». Ovvero martedì mattina.

I DISAGI

**Le classi sono troppo fredde
Le lezioni riprenderanno
solo martedì**

E NON sono mancate le proteste lanciate attraverso i social network: sulla pagina 'Officina-Unione degli studenti Pisa' lo sfogo dei ragazzi. «Dopo tre giorni di gelo, oggi gli studenti del liceo Ulisse Dini non sono potuti entrare a scuola per la temperatura troppo bassa degli ambienti scolastici. Dopo i controsolliti crollati dell'anno passato, ecco un'altra ripercussione della mala ristrutturazione avvenuta nel 2000. Vogliamo scuole più sicure e confortevoli, vogliamo poter far lezione!». Poi l'hashtag: #sicuridamorire. Malumori e rabbia che escono fuori dalle aule del Dini visto che il 'caso' del liceo scientifico è solo l'ultimo in ordine di tempo. Una serie di guasti e problemi agli impianti stanno, infatti, sempre più frequentemente interrompendo il regolare svolgimento delle lezioni negli istituti cittadini, di ogni ordine e grado. Dalla materna De André di via Di Parigi, al freddo a più riprese nel mese di dicembre e ancora al rientro dalle vacanze natalizie, all'istituto Gambacorti di via Possenti con la sospensione delle lezioni per due giorni a fine novembre.